



Direzione Centrale
Welfare e Servizi educativi
Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città solidale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 30 del 03/10/2018

Oggetto: Presa d'atto del Decreto Dirigenziale n. 275 del 07/08/2018 della Giunta Regionale della Campania – POR CAMPANIA FSE 2017-2020 – Asse II – Obiettivo specifico 9 – Azione 9.3.6 – Attuazione D.G.R. n. 443 del 11/07/2018 – Ammissione a Finanziamento “Programma Regionale di Assegni di Cura per disabili gravissimi e disabili gravi – Modifica fonte finanziaria - CUP assegnato al progetto: B61H18000110006 .

Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale,

PREMESSO

- che la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, legge 8 novembre 2000, n. 328, individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un efficace welfare municipale;
- che con Legge regionale 11/07 e smi – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328 – la Regione Campania ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e di servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione delle azioni politiche programmatiche con servizi e contenuti sociali, sanitari, educativi, con le politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;
- che l'articolo 20, comma 4 della L.R. n. 11/2007 qualifica il Piano Sociale Regionale come “lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi”.
- che l'art. 21 della stessa legge, altresì, individua il piano sociale di zona quale “strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, stabilendo che lo stesso venga adottato, con cadenza triennale, “nel rispetto del piano sociale regionale, attraverso accordo di programma sottoscritto dai comuni associati in ambiti territoriali e dalla provincia, ai sensi dell'articolo 10 e dell'articolo 11, comma 3, lettera b), e sottoscritto in materia di integrazione sociosanitaria, dalla ASL di riferimento”;
- che i Comuni concorrono alla programmazione regionale e sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESO

- che con deliberazione n. 245 del 24/04/2018, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2018) 1690/F1 del 15/03/2018, in ordine alla richiesta di modifica del POR Campania FSE 2014-2020 che ha tenuto conto dei mutamenti dei principali elementi di contesto socio-economico e delle modifiche normative intervenute, ai sensi degli articoli 30, 96, 110, comma 5 dell'allegato II del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- che deliberazione n. 869 del 29/04/2015, la Giunta Regionale ha approvato il III Piano Sociale Regionale 2016-2018, lo strumento normativo di programmazione e realizzazione integrata dei servizi sociali, che individua gli assegni di cura a favore dei disabili e degli anziani, quale opzione strategica per il potenziamento degli interventi domiciliari;
- che con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26/09/2016, registrato alla Corte dei Conti con prot. 30702 del 29/09/2016, repertorio 4038 del 03/11/2016, sono state ripartite alle Regioni le risorse finanziarie del “Fondo non Autosufficienze”

dell'Annualità 2016, istituito nel 2006 con Legge 27 dicembre 2006, n.296 (art.1, co.1264), con l'intento di fornire sostegno a persone non autosufficienti e favorirne una dignitosa permanenza presso il proprio domicilio, evitando il rischio di istituzionalizzazione;

- che con decreto dirigenziale n. 261 del 18/07/2016, la Regione Campania ha approvato il “Programma Regionale di Assegni di Cura per disabili gravissimi e gravi, finalizzato a favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti, prevedendo, in particolare, l'incremento, anche in termini di ore, di assistenza personale e supporto familiare;
- che con successivi decreti dirigenziali n. 184 del 24/11/2016, n.188 del 29/11/2016 e n. 214 del 22/12/2016, la Regione Campania ha destinato le risorse assegnate alla prosecuzione del “Programma Regionale di Assegni di Cura a favore delle persone con disabilità gravissima e grave, approvato con decreto dirigenziale n. 261 del 18/07/2016, sulla base degli stessi criteri utilizzati a livello nazionale;

CONSIDERATO

- che la Regione Campania ha condotto un'istruttoria per verificare i progetti nativi su altre fonti di finanziamento, ai fini di uno spostamento a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, in linea con gli indirizzi della Giunta Regionale n. 443 del 11/07/2018;
- che il Comune di Napoli – Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, in seguito a tale istruttoria, ha presentato la documentazione richiesta per la certificazione delle risorse FNA 2016 a valere sul POR Campania- FSE 2014/2020 con nota PG/2018/ 694730 del 27/07/2018;
- che la Regione Campania nel corso dell'istruttoria ha valutato, altresì, la compatibilità con il Sistema di Gestione e di Controllo del POR Campania FSE 2014-2020 e la manualistica di riferimento, prevedendo l'attivazione dei controlli di primo livello prima della certificazione della spesa, la re-imputazione contabile delle spese al FNA, nonché l'adozione di una circolare esplicativa destinata agli Ambiti Territoriali;
- che la Regione Campania, sulla base della ricognizione effettuata, con decreto dirigenziale n. 275 del 07/08/2018 ha ammesso a finanziamento a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, il “Programma Regionale di assegni di cura per disabili gravissimi e gravi” riconoscendo al Comune di Napoli N. 01-10 un importo di € 2.838.626,97;
- che con nota n. 0521010 del 07/08/2018 la Giunta regionale della Campania- Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio- Sanitarie ha chiarito che tutte le attività realizzate in attuazione del “Programma Regionale di Assegni di Cura per disabili gravissimi e gravi” – Annualità 2016, dovranno essere considerate operazioni finanziate dal POR Campania FSE 2014/2020, pertanto, è stato previsto l'impegno - da parte degli Ambiti Territoriali - ad assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dal Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché dai Regolamenti comunitari n. 1303/2013 e n.1304/2013
- che la Regione Campania con Circolare Esplicativa “ Programma Regionale di assegni di cura per disabili gravissimi e disabili gravi” – POR Campania FSE 2014-2020 Asse II – Ob. Sp.9 – Azione 9.3.6 ha fornito agli Ambiti Territoriali le informazioni necessarie per la rendicontazione e certificazione delle spese relative ai progetti del Programma Regionale di Assegni di cura – ammessi a finanziamento con D.D. n.275 del 07/08/2018 ed ha stabilito

che vengano adottati i seguenti atti da parte degli Ambiti Territoriali:

- determina di presa d'atto del finanziamento concesso dalla regione attraverso il D.D. 275 del 07/08/2018 e della modifica della fonte finanziaria, contenente l'impegno da parte degli Ambiti Territoriali ad assicurare il rispetto della normativa in materia di FSE, e pubblicazione della stessa all'albo pretorio, sui siti istituzionali dei Comuni, sul sito www.fse.regione.campania.it, nonché di comunicare ai destinatari degli assegni di cura la modifica della fonte di finanziamento;
- predisposizione del fascicolo di progetto sia in formato cartaceo che elettronico;
- implementazione del Sistema Unico di Monitoraggio SURF attraverso l'inserimento dei dati qualitativi e quantitativi, secondo quanto richiesto dalla Manualistica di riferimento e dalle Linee Guida dei beneficiari;
- attestazione di spesa da parte del Rup in cui si dichiara il rispetto degli adempimenti richiesti.

RITENUTO

- di dover prendere atto del finanziamento del Programma Regionale di assegni di cura per disabili gravissimi e gravi concesso dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 275 del 07/08/2018 per un importo di € 2.838.626,97 a valere sulle risorse POR Campania – FSE 2014/2020, potendo procedere all'accertamento della entrata all'atto di liquidazione da parte della Regione Campania;

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. pagine, progressivamente numerate e siglate:

- D.D. 275 del 07/08/2018 della Giunta regionale della Campania “POR Campania FSE 2014-2020 – Asse II – Obiettivo specifico 9.3.6 attuazione D.G.R. n.443 del 11/07/2018 – Ammissione a Finanziamento “Programma Regionale di assegni di cura per disabili gravissimi e disabili gravi”;
- Nota n. 0521010 del 07/08/2018 della Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie “ Attuazione D.D. n. 275 del 07/08/2018;
- Circolare esplicativa “ Programma Regionale di assegni di cura per disabili gravissimi e disabili gravi” Campania FSE 2014-2020 – Asse II – Obiettivo specifico 9.3.6

DETERMINA

1. Prendere atto della modifica della fonte finanziaria del Programma Regionale di assegni di cura per disabili gravissimi e gravi concesso dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 275 del 07/08/2018 per un importo di € 2.838.626,97;
2. Prendere atto che la Regione Campania ha ammesso a finanziamento a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, il “Programma Regionale di assegni di cura per disabili gravissimi e gravi” riconoscendo al Comune di Napoli N. 01-10 un importo di € 2.838.626,97;
3. Provvedere agli obblighi di pubblicazione assicurando il rispetto della normativa in materia

di FSE - pubblicazione della stessa all'albo pretorio- sul sito istituzionale del Comune di Napoli e sul sito www.fse.regione.campania.it;

4. Prendere atto che il CUP di progetto è B61H18000110006

Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:

- *ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L.190/12, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedirne l'adozione;*
- *l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 151, comma 4 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2., lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;*
- *ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 241/90 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è il Funzionario Amministrativo del Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, Dott.ssa Giovanna Comite;*

Napoli, _____

Il Dirigente
Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale
Dott.ssa Rosaria Ferone

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005